Chinatown De Corato: multe a chi trasporterà le merci fuori orario

Via Sarpi, sì alla zona senza auto Ma i cinesi: useremo i carrelli



Grossisti
Un grossista
cinese con
un carrello:
presto
il trasporto
merci sarà
permesso
solo dalle
11 alle 13

Tutti d'accordo su Chinatown. Residenti, commercianti italiani, amministratori. L'isola pedonale si farà. Tutti d'accordo tranne loro: i grossisti cinesi. Che dall'idea di portar via botteghe e carrellini non sembrano, almeno per ora, sfiorati.

La Ztl «spuria» partirà da metà settembre. «Più vicina a un'isola pedonale che a una zona a traffico limitato», sottolineano gli assessori che in questi mesi hanno condotto la trattativa. Cinque telecamere per presidiare altrettanti «sottoambiti»: i residenti potranno entrare con l'auto solo nel tratto di quartiere in cui risiedono. Per il resto, fuori tutti: autobus compresi (la linea 43 cambierà percorso). E multa da 82 euro per chi sgarra.

CINA

zere della S

Accanto alla pedonalizzazione della zona, tiene banco un'altra questione. Quella relativa al carico e scarico, il punto su cui si gioca la partita del trasferimento dei grossisti. «Stop all'attività dei carrellini per tutto il giorno — spiega il vicesindaco Riccardo De Corato — tranne nella fascia oraria tra le 11 e le 13». Poi i grossisti potranno scaricare la merce solo

dopo il tramonto, dalle 19 alle 24. Sembra un dettaglio, ma confidano da Palazzo Marino — sarà l'elemento decisivo per convincere i cinesi a fare le valigie. Loro, i diretti interessati,

La polemica

Commercianti «No ai limiti per i furgoni»

Scontro commercianti -Comune. L'assessore ai Trasporti, Edoardo Croci, vorrebbe limitare la circolazione dei furgoncini — e il carico e scarico merci — a due sole ore durante il giorno (dalle 12 alle 14) e in altre due fasce notturne. L'Unione del Commercio promette battaglia: «Se non si arriverà a un compromesso, faremo ricorso». Le parti torneranno comunque a vedersi in settimana.

nicchiano. Assente il console, a rappresentare la comunità, l'imprenditore Angelo Ou. Che, nell'incontro di ieri, si è limitato ad esprimere la contrarietà rispetto alla volontà del Comune di far partire la rivoluzione viabilistica già da settembre. «Il patto era che la Ztl sarebbe partita solo dopo il nostro trasloco. Questa accelerazione azzoppa l'ipotesi di trasferimento».

Il divieto di carico e scarico? «Vale solo se si ostacola il transito dei pedoni. Ma visto che Paolo Sarpi sarà addirittura allargata...» glissa Ou. La comunità asiatica resiste, insomma. «Riempiremo il quartiere di vigili», minaccia di rimando De Corato. Multa da cinquanta euro e sequestro del mezzo, cioè del carrellino, per chi scaricherà merce fuori dall'orario consentito.

Con o senza cinesi, l'isola comunque ci sarà. Con tanto di sedie e tavolini per strada. Allarme rientrato, anche sui parcheggi. Anche perché per i residenti di via Paolo Sarpi non ce n'erano prima e non ce ne saranno a settembre. Da questo punto di vista nulla cambierà.

Andrea Senesi